

Oggetto: Gara a procedura aperta per la fornitura di arredi e del servizio di layout management per gli uffici delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000 - ID 1311

I chiarimenti e le rettifiche della gara sono visibili sui siti www.mef.gov.it; www.consip.it; www.acquistinretepa.it

*** **

ERRATA CORRIGE

La risposta al quesito n.41 pubblicata nella II Tranche di chiarimenti in data 13/03/2013 di seguito riportata unitamente alla domanda

"41) Domanda

Tabella B2 Certificati di prova sedute

Si chiede di confermare che per il cod. A.SED.SP.2 A.SED.SP.4 A.SED. SP.6, la prova UNI12727 "mobili - sedute su barra - Metodi di prova e requisiti per la resistenza e la durata" non è richiesta in quanto la stessa, secondo quanto riferitoci da qualificato laboratorio di prova, è applicabile esclusivamente per le sedute su barra FISSATE A PAVIMENTO.

Risposta

Nel capitolato, nella parte relativa alla descrizione della sedute su barra portante per sale di attesa è riportato quanto segue: "sedute su barra portante metallica con sedile fisso, e basi mobili non fissate al pavimento provviste di superficie di appoggio..." quindi confermiamo l'applicabilità della prova indicata in tabella."

deve intendersi sostituita dalla seguente risposta:

Per i codici A.SED.SP.2 A.SED.SP.4 A.SED. SP.6, la prova UNI12727 "mobili - sedute su barra - Metodi di prova e requisiti per la resistenza e la durata" non è applicabile. La prova richiesta per i suddetti codici è la UNI EN 15373 Mobili - Resistenza, durata e sicurezza - Requisiti per sedute non domestiche.

CHIARIMENTI

III° TRANCHE

1) Domanda

DOMANDA CAPITOLATO TECNICO CERTIFICATI DI PROVA SCAFFALATURE Viene richiesto le certificazioni:

- UNI EN 14073-2
- UNI EN 14073-3
- UNI 9300:1988 + A276:1989
- UNI EN 12720 e UNI 10944

Chiediamo di poter fornire in luogo le certificazione:

- RESISTENZA DELLA STRUTTIURA UNI 8597:2005
- RESISTENZA DEI SUPPORTI DEI PIANI UNI 8603:2005
- FLESSIONE CON CARICO CONCENTRATO UNI 8600:2005
- STABILITA' UNI 8596;2005

- APERTURA E CHIUSURA CON URTO DELLE PORTE UNI 8602;2005 (loro chiedono la UNI EN 14074 che però si riferisce a mobili per ufficio)
- ADESIONE DELLE FINITURE AL SUPPORTO UNI 9240:1987
- DUREZZA; METODO DELLA MATITA ASTM D 3363:2011
- RESISTENZA AGLI SBALZI DI TEMPERATURA (loro lo hanno oscurato) UNI 9429:1989
- " RESISTENZA ALLA GRAFFIATURA UNI 9428:1989
- " RESISTENZA ALL'ABRASIONE UNI 9115:1987
- RESISTENZA ALL'URTO UNI 8901:1986
- RESISTENZA SUPERFICI AL CALORE SECCO en 12722:2009 (secondo la UNI 10944:2001)
- RESISTENZA SUPERFICI AL CALORE UMIDO en 12721:2009 (secondo la UNI 10944;2001)

Risposta

Le certificazioni proposte non sono equivalenti a quelle richieste dal Capitolato tecnico.

2) Domanda

Nella "tabella B4 CERTIFICATI DI PROVA PARETI", viene richiesta la certificazione UNI 14073-3 PAR. 5.4 riguardante la "resistenza dei piani di copertura". Da un esame di fattibilità dell'ente certificatore, è emerso che tale "prova deve essere applicata ai piani di copertura che sono minori o uguali il 1000 mm al di sopra della superficie del pavimento, quindi non è applicabile a tutti i piani di copertura che sono > di 1000 mm al di sopra della superficie del pavimento. Da ciò ne consegue che non è applicabile sulla PARETE INTERNA MOBILE CONTENITORE (P.PIC.SN) la cui altezza minima è di 211 cm filo porta. Ci confermate tale considerazione?

Risposta

Sì, si conferma la vostra considerazione. La certificazione UNI 14073-3 non è richiesta per i mobili contenitori i cui piani di copertura sono situati ad un'altezza superiore a 1000 mm dalla superficie del pavimento.

3) Domanda

Nell'allegato 3 Offerta economica al punto 7 si richiede di specificare "I costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'Impresa". Quali sono i parametri di riferimento? E' necessario quantificare i costi per la sicurezza che l'azienda sostiene annualmente nell'esercizio dell'attività di Impresa?

Risposta

I costi di cui al punto 7, allegato 3 Offerta economica, ai sensi dell'art. 87, comma 4, d.lgs. 163/06, sono i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa a copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività e quantificati nel proprio documento di valutazione dei rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi siano congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.

Pertanto, è necessario indicare unicamente i costi per la sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta con riferimento al presente appalto. Non è necessario quantificare i costi per la sicurezza che l'azienda sostiene annualmente nell'esercizio dell'attività di Impresa.

4) Domanda

Per quanto riguarda le pareti mobili codici P.PMC.SN, P.PMC.SP, P.PRC.SN, P.PRC.SP, nella "tabella B5 Omologhe" viene richiesto il benessere tecnico e attestazione di conformità ai fini della marcatura CE oppure Omologazione con reazione al fuoco in classe 2. Il certificato di conformità CE rilasciato dal laboratorio LAPI ed Intestato al nostro fornitore di pannelli (sia per pannelli grezzi che per pannelli con finitura) in euroclasse di reazione al fuoco secondo la norma EN 13501-1:2009 con valore pari a: B-S1, D0 - Bn-s1, è considerata valida ai fini del possesso del requisito richiesto nella "tabella BS Omologhe"?

Risposta

Il quesito posto non è chiaro, ad ogni modo si ricorda che, come indicato nell'Al. 5 A - "Caratteristiche dei Prodotti", i prodotti di cui ai codici P.PMC.SN, P.PMC.SP, P.PRC.SN, P.PRC.SP non sono costituiti solo dal pannello (grezzo o con finitura), ma da diversi altri elementi. Il

requisito richiesto nell'Allegato 2 - B5_Tabella Omologhe_news è, infatti, da intendersi riferito al prodotto finito e non solo ad un suo componente.

5) Domanda

DOMANDA CAPITOLATO TECNICO CERTIFICATI DI PROVA CONTENITORE COD A.MBC.SN.1 E A.MBC.SN.5 Viene richiesto le certificazioni UNI EN 15187 Valutazione degli effetti dell'esposizione alla luce. Chiediamo di poter fornire in luogo la certificazione: UNI 9427/89 Resistenza alla luce.

Risposta

La certificazione proposta non è equivalente a quella richiesta dal Capitolato tecnico.

6) Domanda

Si voleva evidenziare nella parte degli arredi di archiviazione, che la presenza del binario di scorrimento sui sopralzi, rende necessaria una resistenza del cielo della armadio e la predisposizione al sovrapposizione del sopralzo come elementi fondamentali, come nelle convenzioni precedenti dove veniva richiesto la resistenza del cielo e la prova della sovrapposizione. Quando si appoggia in sopralzo ad esempio, da cm 180 significa mediamente come portata per il fondo e per i piani interni pari a kg 144 circa, quindi per due piani di appoggio totale circa kg 300, va aggiunto peso binario parte della scala e parte dell'operatore. Direi per togliere responsabilità in caso di cedimenti chiedere almeno attraverso le prove per resistenza dei piani di copertura EN 14073-3:2004, par.5.4, mentre si richiede di solito la norma UNI 8599 per la sovrapposizione (per entrambe alleghiamo copia di prove). Altro osservazione che ritengo giusto evidenziare sia nella possibilità di trasformare la scaffalatura in compattabile, penso che sia necessario rendere obbligatorio una documentazione della ditta fornitrice valida sia per la scaffalatura che per il compattabile, quindi che sia lo stesso prodotto ma flessibile per entrambi gli usi. Per verificare che sia un prodotto in produzione da almeno un anno, quindi testato, referenze, elenco lavori effettuati, che conosca tutte le problematiche di sicurezza nei montaggi, quindi piani di sicurezza, certificazioni relative al prodotto e abbia montato un po' ovunque, con varie situazioni di pavimenti vedi a scolo in caso di garage o cantine, che siano dotati di dispositivi di antinfortunistici, insomma un presentazione del serietà del partner fornitore scelto e della flessibilità del prodotto già consolidata nel tempo.

Risposta

Si ritiene sufficiente l'evidenza di quanto richiesto nel capitolato

Direzione Acquisti Pubblica Amministrazione
Ing. Stefano Tremolanti
(Il Direttore)